

**4** FINORA A BERSAGLIO BRACALETTI CON IL SANT'ARCANGELO, ROMERO COL MODENA, RANELLUCCI E GERARDI CON IL SUDTIROL

**7** SECONDO SUCCESSO DELLA FERALPI SALÒ A BOLZANO. IL BILANCIO COMPRENDE ANCHE 3 SUCCESSI DEL SUDTIROL E DUE PAREGGI

**LA VITTORIA.** Un'ora di difficoltà, lo svantaggio, le poche certezze: ma poi cambia tutto e arrivano i tre punti

# La Feralpi Salò usa la testa: con due colpi fa il ribaltone

Rischia di sbandare dopo il vantaggio del Sud Tirolo che sblocca con la rovesciata di Gliozzi. Ma con due capocciate la squadra di Asta fa il ribaltone grazie ai gol di Ranellucci e Gerardi

Alberto Armanini  
BOLZANO



L'attaccante Guerra (Salò) contrastato dal difensore Sarzi (Sudtirolo)

Quando le gambe non girano si vince con la testa. Quella di Alessandro Ranellucci, specialista tra gli specialisti dell'inzuccata, che infila il pareggio dopo lo svantaggio-capolavoro di Gliozzi. È quella di Federico Gerardi, decisa, che scaccia lo spettro della seconda sconfitta esterna consecutiva e lancia la Feralpi Salò al secondo posto in classifica dopo il gruppetto di testa. Ma oltre ai due esecutori materiali della rimonta è la testa di tutta la Feralpi Salò a sbucare dalla trasferta di Bolzano. Un'ora di nulla, lo svantaggio e la paura di ripetere il risultato di Santarcangelo potevano frenare i verdebùl. Invece la squadra di Asta ha mantenuto i nervi saldi, non ha sbandato nel momento peggiore e si è ripresa i tre punti viaggianti. Bene così, specie in vista del derby di martedì.

LA FERALPI SALÒ si prende il palcoscenico dopo un'ora difficile. L'approccio è farraginoso. Nel primo quarto d'ora Ranellucci si trova per tre volte costretto al lancio lungo sulla testa di Romero ma l'azione si perde sempre. Non che il Sudtirolo se la passi meglio. Anche se Obodo si dannava per raccogliere l'uscita della palla dalla linea difensiva,

la manovra non trova sbocchi alternativi al lancio lungo. Brazaletti da una parte e Gliozzi dall'altra provano a forzare ma non trovano altro che corner, poi mal gestiti dai compagni.

Le variazioni sul tema sono un cross di Gambaretti a cercare la testa di Romero (a vuoto) e un filtrante centrale che trova la solita torre e inne-

sca il destro, murato, di Brazaletti. Ancora Brazaletti al 22', ma il destro è velleitario e finisce nella sabbia di fondo-campo. Il piccolo break del Sudtirolo (calcio d'angolo guadagnato da Ciurria su ranellucci in ritardo) coincide con un piccolo brivido verdebùl, ma il destro violento di Furlan è ben respinto da Cagliani. Molto meno intenso il suc-

Sudtirolo	1	Feralpi Salò	2
<b>SUDTIROL</b>	<b>4-3-3</b>	<b>FERALPI SALÒ</b>	<b>4-3-3</b>
Marcone	6	Cagliani	6
Tait	6	Gambaretti	6
Di Nunzio	6	Codromaz	6,5
Bassoli	5	Ranellucci	7
Sarzi Puttini	5,5	Allievi	6
(27' st Baldan)	6	Settembrini	6,5
Furlan	6	(32' st Staiti)	6
Obodo	6,5	Davi	6
Fink	5	Maracchi	6,5
(37' st Spagnoli)	sv	Brazaletti	6,5
Ciurria	6	Romero	5,5
Gliozzi	7	(16' st Gerardi)	7
(22' st Sparacello)	sv	Guerra	6
Tulli	6	(38' st Aquilanti)	sv
All. Viali		Al. Asta	

**A disposizione**  
SUDTIROL: Fortunato, Martinelli, Vasco, Cia, Torregrossa, Brugger, Packer.  
FERALPI SALÒ: Livieri, Bizzotti, Gamarra, Turano, Boldini, Luche, Murati.  
**Arbitro:** Ayroldi di Molfetta 6.  
**Reti:** 15' st Gliozzi, 30' st Ranellucci, 36' st Gerardi.  
**Note:** 250 spettatori circa. Ammoniti Codromaz (40' pt), Davi (44' pt), Settembrini (8' st), Sparacello (28' st), Gerardi (31' st). Recupero 1\* 3.

cessivo mancino di Guerra che Marcone raccoglie dal prato come una margherita. Robetta. Inutile reclamare un calcio di rigore per un intervento, si maldestro ma corretto, di Bassoli in area. Meglio prendersela per un rinvio di Marcone fatto ripetere inspiegabilmente nonostante il recupero di palla di Brazaletti, al limite e con la porta

spalancata davanti. La Feralpi Salò mostra segnali di risveglio la 39'. Brazaletti-Maracchi-Romero: tiro centrale. Anche il Sudtirolo prova a farsi sentire con progressione di Fink e Codromaz costretto al fallo da giallo al limite. Anche Davi sceglie di finire sul taccuino dei cattivi tirando la maglia di Furlan in ripartenza.

**LA SONNOLENZA** del primo tempo è cancellata da un avvio di ripresa più pimpante. Al 13' Settembrini sceglie la qualità e mette Romero solo davanti a Marcone, ma l'attaccante pensa più ai fotografi che alla classifica e cerca un improbabile pallonetto ch il portiere controlla.

C'è bellezza e concretezza, invece, nel colpo di magia che porta in vantaggio il Sudtirolo un minuto dopo: cross da destra di Tait e rovesciata delle meraviglie di Gliozzi. Si pensa già al ko, al mal di trasferta e alle argomentazioni per i processi del post-partita. Invece la Feralpi Salò rialza la testa e colpisce. Uno: Ranellucci in tuffo, solo soletto, dal limite dell'area piccola, infila Marcone. Due: Gerardi, al primo vero pallone toccato, infila su invito di Brazaletti. Uno-due in sei minuti. Il resto è gestione e consapevolezza. Di aver vinto con la testa. ●



Il gol del vantaggio del Sudtirolo firmato con una bella in rovesciata da Gliozzi



La rete del provvisorio pareggio di Ranellucci. E sopra il gol-partita di Gerardi



Tutto è pronto al «Turina» per l'attesissimo derby con il Lumezzane. La vendita per i tifosi di casa sarà attiva solo il giorno della gara, martedì, a partire dalle

16.30. Due le promozioni attive: le donne potranno entrare allo stadio gratis, mentre per i residenti a Salò e nei paesi limitrofi i biglietti per la tribuna

scoperta e parterre costeranno solo 3 euro. Restano validi i prezzi tradizionali: tribuna coperta 15 euro (ridotto 10); tribuna scoperta intero per i non

residenti 8 euro (ridotto 5); gratis per i ragazzi fino ai 16 anni compiuti. Per il settore ospiti i tagliandi sono acquistabili online sul sito TicketLand2000 o allo

sportello della tabaccheria Abeni di via Montini 86, a Lumezzane, al costo di 8 euro più diritti di prevendita. Non si potranno acquistare il giorno della partita.

## Le pagelle

**6 CAGLIANI.** Il primo intervento, al 26' del primo tempo, è distinto sul destro violento di Furlan. Il resto sono parate volanti, uscite sicure e tanto vociare per dare sicurezza ai compagni.

**6 GAMBARETTI.** Tampona e spinge con giudizio. Nel primo tempo prova a scodellare la palla sulla testa di Romero, ma capisce che per il compagno non è giornata di grazia. Nella ripresa si spinge in là con più veemenza.

**6.5 CODROMAZ.** Seconda partita da titolare, seconda vittoria della Feralpi Salò. Sarà un caso? Forse. I fatti dicono che gioca una partita praticamente perfetta.

**7 RANELLUCCI.** Dopo un anno mostruoso (7 gol) e uno da difensore classico (1), riprende il feeling con la rete. Il colpo di testa che vale 1-1 momentaneo è troppo semplice per uno specialista come lui. Un gioco da ragazzi che rilancia la squadra.

**6 ALLIEVI.** Dialoga con Brazaletti e Guerra e prova a spingere ma non lascia mai scoperto il settore mancino della difesa.

**6.5 SETTEMBRINI.** Il centrocampista gira attorno a lui. Il pallone che lancia Romero a tu per tu con il portiere è un gioiellino.

**6 DAVI.** Inizio piatto. Rinuncia al possesso per servire la squadra solo nel recupero di palla. E nel secondo tempo lo fa bene.

**6.5 MARACCHI.** Partita attenta nelle due fasi. La cosa migliore è la combinazione con Brazaletti in finale del primo tempo.

**6.5 BRACALETTI.** Suo l'assist per Gerardi-gol. È il primo a forzare un affondo e calciare dal limite. Ed è l'ultimo a mollare nel finale. Cuore di capitano.

**5.5 ROMERO.** A 13' della ripresa Settembrini lo mette a tu per tu con il portiere, ma lui preferisce il pallonetto alla conclusione di potenza. Un minuto dopo il Sudtirolo passa in vantaggio e lui lascia il campo a Gerardi.

**6 GUERRA.** Galleggia sul fronte d'attacco, un po' a sinistra, un po' a destra, senza acuti ma nemmeno senza grandi errori. Lascia il posto quando ha dato ormai tutto.

**7 GERARDI.** Venti minuti, un numero infinitesimale di palloni toccati e un gol che vale l'intera posta in palio.

**6 STAITI.** Dentro per dare fiato al centrocampista. ● **ALARM.**

**IL DOPOGARA/1.** Il presidente si gode il risultato dopo una prestazione di grande sostanza

# Pasini, la vittoria del cinismo: «La concretezza arma in più»

«Due cross, due gol: meno belli che in altre gare, ma molto più spietati» Gerardi l'uomo della provvidenza: «L'importante è farsi trovare pronti»

BOLZANO

Meglio vincere con due colpi di testa che perdere giocando bene. Giuseppe Pasini elogia la rimonta e sottolinea il «lato B» della sua Feralpi Salò: non più il bel gioco avvolgente di certi tratti delle scorse stagioni, ma l'efficacia nei momenti decisivi.

«Una vittoria sofferta, contro un'ottima squadra alla quale vanno i miei complimenti - assicura il presidente - Potevamo andare in vantaggio ma abbiamo preso subito l'euroligol di Gliozzi. In quel momento si poteva perdere la testa, si poteva sbandare, ma è stato proprio allora che è uscito il nostro carattere. Siamo una squadra vera, non ci arrendiamo mai, in campo siamo disposti sempre molto ordinatamente. Abbiamo vinto da grande squadra».

**L'EMBLEMA:** un errore per eccesso di ricerca di bellezza, due gol vincenti con le capocciate di Ranellucci e Gerardi. «Siamo stati meno belli ma più concreti di altre volte - spiega Pasini - Siamo stati più squadra. Il Sud Tirolo ha fatto un'ottima partita ma noi i due palloni che abbiamo buttato in area li abbiamo messi dentro. Sono contento di questi tre punti. È una vittoria importante in vista del derby. Ci presentiamo bene ma sappiamo che sarà una gara difficile. Il Lume è una squadra organizzata a



Ranellucci e Gerardi: hanno firmato la vittoria della Feralpi Salò



**Una squadra vera che sa lottare e non si arrende alle difficoltà: questa è la strada**  
GIUSEPPE PASINI  
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

**IL DOPOGARA/2.** Il tecnico sorride per una seconda parte di gara che ha premiato i gardesani

# Asta e la reazione da tre punti: «Abbiamo meritato di vincere»

«Le squadre vere escono nei momenti di difficoltà. Non era facile riacciuffare un avversario così ostico»

BOLZANO

Il primo pensiero di Tonino Asta scagiona la difesa per il gol preso: «Abbiamo subito il gol nel nostro momento migliore, ma quando un avversario segna una rete così c'è poco da dire».

Poi l'analisi. «Siamo partiti male. I primi dieci minuti eravamo bassi e timorosi. Poi ci siamo alzati e abbiamo chiuso il primo tempo creando un'occasione per il vantaggio. Nella ripresa abbiamo fallito il gol con Romero, siamo stati infilati da Gliozzi e abbiamo rischiato il contraccolpo. Poi però siamo usciti alla grande. La squadra si è rimboccata le maniche, ha ri-



La carica di Asta per la rimonta vincente della Feralpi Salò

risultato che per l'atteggiamento. Col Modena c'era stato un piccolo passo in avanti, quindi è arrivato questo successo importante. Il Sud Tirolo è un'ottima formazione, non era per niente semplice batterlo. Le vere squadre ven-

gono fuori nei momenti di difficoltà. C'è stato anche un momento in cui ci siamo innervositi, abbiamo commesso troppi falli e rischiato cartellini inutili. Se proprio devo fare un appunto è sulla gestione di quei frangenti, in cui si poteva pagare qualcosa».

Ma tutto è filato liscio. «Anche perché avevo una sensazione positiva in settimana, nella rifinitura e negli ultimi giorni: sapevo di avere la prestazione e la prestazione c'è stata. Abbiamo concesso il gol a una squadra che ha giocatori importanti, specie in avanti. Dico bravi ai miei quattro difensori. E bravissimi a Brazaletti e Gerardi, che nel momento di difficoltà sono usciti con giocate che ci hanno portato i tre punti». Ora il derby: «L'ambiente ci tiene, mi hanno chiesto di fare una grande partita e ci proveremo».

La sua partita: venti minuti per entrare, segnare e decidere il destino dei tre punti. È la vita dell'attaccante. Certe gare sono difficili, non tocchi tanti palloni o trovi spazi ma devi farti trovare pronto. Poi con il cross che ha messo Brazaletti non si poteva fare altro che gol. Un assist davvero prezioso per una vittoria di testa, di cuore e di gambe». Poi lancia una fantasia tattica. «Giocare con Romero? Perché no? Quando sto bene fisicamente posso integrarmi con lui. Devo entrare in condizione perché al momento sono ancora a corto». È già in condizione, invece, Roberto Codromaz. Due partite da titolare, due vittorie. Un caso? «Non saprei, ma sono molto contento di avere iniziato così bene l'anno. Adesso guardo avanti».